

Rassegna del 15/11/2014

NAZIONE EMPOLI - Manutenzione sulla rete idrica nelle frazioni di Montespertoli - ...	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Trovata una scarpa ma non è di Martina - Chiellini Sabrina	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Martina avvistata, alla Stazione - «Ho visto Martina alla stazione» - Astefanini Massimo	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Ricerche senza sosta: battuti casolari e capannoni abbandonati - ...	5
TIRRENO PISA - Giovanili: la Berretti attende il Grosseto Allievi contro l'Entella - Palotti carlo	6

Manutenzione sulla rete idrica nelle frazioni di Montespertoli

LAVORI di manutenzione sulla rete idrica di Montespertoli che potrebbero comportare interruzioni brevi del servizio e cali di pressione. L'intervento di Acque spa è in programma martedì dalle 9 alle 14 nelle località di Fornacette, Lucardo e Cortecciano.

Per ulteriori informazioni contattare il numero verde: 800 983 389.



Trovata una scarpa ma non è di Martina

Proseguono le ricerche della ragazza di 16 anni scomparsa domenica sera
I genitori sono convinti che sia viva e si nasconda a Pisa o Livorno alla stazione

>> Il preside
dell'alberghiero

Matteotti:

«Non credo che si sia
uccisa e non penso
nemmeno fosse
bersaglio di atti
di bullismo»

«Mia figlia non si è allontanata da sola, ne sono convinto. C'era qualcuno ad aspettarla per la strada davanti a casa, qualcuno che le ha dato un passaggio». Franco Del Giacco non ha dubbi. È convinto che la figlia Martina, 16 anni, scomparsa la sera di domenica scorsa, stia vagando tra Pisa e Livorno, frequentando le stazioni ferroviari e luoghi consigliati da alcuni amici per nascondersi. Per questo l'uomo, che conta molto sulle segnalazioni che gli arrivano attraverso una parente, non si ferma un momento. Cerca la figlia, spostandosi da un luogo a un altro, in base alle segnalazioni. Ed è certo che Martina sia insieme a un giovane, che potrebbe abitare nella zona di Pontasserchio. I carabinieri ai quali l'uomo comunica le varie segnalazioni che riceve si attivano per fare ulteriori verifiche che al momento non danno alcun riscontro. E Martina non si trova. Meno che mai risponde agli appelli che in più occasioni i genitori continuano a rivolgerle. Anche ieri il padre, ripercorrendo la strada che la figlia potrebbe avere seguito la sera dell'allontanamento, ha invitato di nuovo Martina tornare a casa. «Ti vogliamo bene, mi manchi». Quella di ieri è stata un'altra giornata di ricerche serrate ma senza alcun esito. I volontari della protezione civile e i vigili del fuoco hanno perlustrato per tutta la giornata il fiume Arno, nella zona vicina a Fornacette e alla strada provinciale della Botte. Setacciato anche un canale nelle vicinanze, ma non sono state trovate trac-



ce utili, stando a quanto è stato spiegato dai carabinieri.

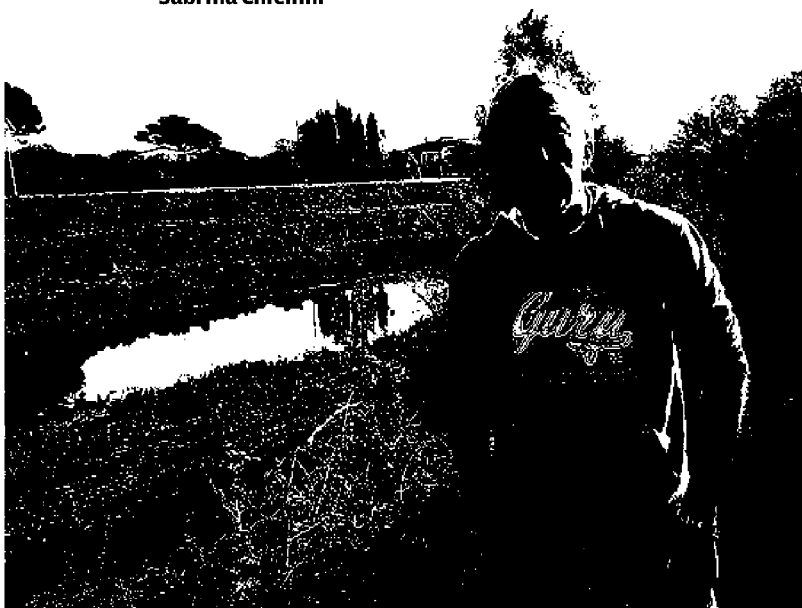
Nei prossimi giorni le ricerche si concentreranno per lo più a terra, visto che il lavoro svolto sui corsi d'acqua non ha finora dato alcun esito. Nel pomeriggio, il ritrovamento di una scarpa incastrata tra le rocce nel fiume Arno e di altri oggetti impigliati nella vegetazione aveva destato allarme tra i volontari della protezione civile. Gli oggetti sono stati recuperati e mostrati ai genitori della giovane che però hanno escluso appartenessero a lei.

«Non credo che Martina abbia scelto di togliersi la vita. Anche i ragazzi a scuola sono ottimisti: aspettiamo l'esito delle ricerche»: è quanto ha detto il preside dell'istituto Alberghiero di Pisa, Salvatore Caruso, a margine di una conferenza stampa che si è svolta a Pontedera. La ragazza non andava volentieri a scuola, come confermano i familiari. Non si accettava fisicamente e nell'ultimo mese era dimagrita più di 15 chili. «Non subiva atti di bullismo - ha aggiunto il preside -. Oggi si tende a catalogare come bullismo anche un semplice battibecco».

Sabrina Chiellini



Il dirigente scolastico Caruso



Franco Del Giacco, il padre di Martina, vicino al fiume Arno (foto di Franco Silvi)

Martina avvistata alla Stazione

La testimonianza di un barista di Altopascio: «Ho visto la ragazza, ne sono certo»

STEFANINI
A pagina 21

«Ho visto Martina alla stazione»

La testimonianza di un barista: «Lunedì era ad Altopascio da sola»

RICONOSCIUTA

«Era seduta davanti alla porta del mio locale. Sono sicuro che fosse lei»
di MASSIMO STEFANINI

ERA SEDUTA su una panchina nei pressi del bar, da sola, rannicchiata dentro al suo maglione. E' stata avvistata alla stazione ferroviaria di Altopascio Martina Del Giacco, la studentessa di 16 anni che manca da casa, a Calcinai, da domenica sera. La testimonianza, tra l'altro già resa e verbalizzata sia ai carabinieri del paesino nei pressi di Pontedera sia ai colleghi di Altopascio, è di Marco Bindi, titolare del bar che si trova alla stazione della cittadina del Tau.

«**QUANDO L'HO** vista – spiega Bindi –, lunedì sera, non avevo ancora avuto modo di conoscere la storia su giornali, siti o televisioni, della scomparsa di questa giovane». «Quindi – aggiunge ancora il barista – in un primo momento, pur osservandola, non ho fatto caso più di tanto alla sua presenza. Di adolescenti ne transitano centinaia al giorno perché questo è uno snodo fondamentale per chi studia a Pisa o a Pistoia, oltre alle sedi universitarie. Solo successivamente, quando ho visto fotografie e news sulla stampa, ho riflettuto e memorizzato il suo volto, il suo abbigliamento. Ci ho pensato bene perché non volevo essere scambiato per chi si fa suggestionare facilmente. Come ho detto nella deposizione alle forze dell'ordine, posso affermare che al 99,99 per cento era lei». Bindi prosegue nel suo racconto: «Era sola, seduta sulla panca vicino alla porta

del mio locale. Stavo chiudendo, erano trascorse le 8 di sera ormai, a quell'ora ci possono essere solo un paio di convogli, uno per Viareggio o quello delle 20.40 per Firenze. Dopo aver chiuso sono venuto via, non so davvero dove si sia recata». «Vorrei solo – continua ancora Bindi – dare speranza ai genitori e dire loro che nel momento che l'ho notata stava bene, forse un pizzico infredolita ma ho riconosciuto la capigliatura, gli occhi, indossava un maglione con una scritta davanti e stava come rannicchiata, quasi in posizione fetale, sembrava che in mano avesse un'agenda o qualcosa di simile».

MA BINDI non è rimasto con le mani in mano. «Mercoledì sera – racconta – ho chiamato la trasmissione 'Chi l'ha visto?', ma senza entrare in diretta, ho dichiarato quello che sto dicendo a voi. Spero che le ricerche diano esito positivo, immagino l'ansia della famiglia e degli amici». Se l'avvistamento del barista altopasciese troverà conferme ufficiali dagli investigatori possiamo tranquillamente dire che ci troviamo di una testimonianza chiave. La più importante del caso. Infatti, in qualche maniera, queste farebbe luce sulle prime 24 ore della ragazza: dando nuovi motivi di speranza alla famiglia e agli amici.



IL MISTERO
Sopra Marco Bindi titolare del bar della stazione di Altopascio. Sotto Martina Del Giacco. Di lato i vigili del fuoco impegnati con le unità cinofile



ORE D'ANSIA INTANTO RIUNIONE FRA PRESIDE, DOCENTI E COMPAGNI DI SCUOLA PER «AIUTARE I SOCCORRITORI»

Ricerche senza sosta: battuti casolari e capannoni abbandonati

IL DIRIGENTE CARUSO

«Speriamo che la 16enne torni presto. Ma state sicuri che noi resteremo vigili»

L'ARNO, i casolari e i capannoni abbandonati, la vecchia draga dopo il ponte tra Fornacette e San Giovanni, le campagne e i centri abitati. Le ricerche di Martina Del Giacco, la sedicenne di Fornacette sparita da casa ormai da sei giorni (erano le 21,32 di domenica sera quando è uscita scavalcando la recinzione, come testimoniano le immagini delle telecamere di videosorveglianza) sono proseguite anche ieri e riprenderanno alle 7 di stamani. Ma della ragazza nessuna traccia. Un maglione nero e una scarpa trovati ieri non sono stati riconosciuti dai familiari come appartenenti a Martina e soprattutto non sono come le scarpe e i vestiti indossati dalla sedicenne al momento della fuga. E se da un lato cresce l'angoscia e la paura dei familiari (il padre e la madre sono distrutti e rinnovano l'appello a Martina «torna a casa»), cresce anche la speranza che non sia successo il peggio. Che Martina, cioè si stia nascondendo da qualche parte. Le ricerche da parte dei vigili del fuoco, carabinieri, polizia, guardia di finanza, corpo forestale e volontari, hanno interessato anche i casolari abbandonati dove sono stati trovati resti di bivacchi e di incontri. Le ricerche vengono compiute anche con il Gps. Apprensione anche all'istituto alberghiero «Matteotti» di Pisa, scuola dove Martina frequenta la prima classe e dove ieri mattina c'è stata una riunione tra preside, docenti e studenti per decidere «il modo migliore in cui la scuola appoggerà le ricerche» ed esprimere ancora vicinanza alla famiglia Del Giacco». «In questo momento, lasciamo spazio ai genitori, a chi sta effettuando le ricerche e alle iniziative diffuse che in molti le stanno dedicando – dice il preside Salvatore Caruso – Ma col passare del tempo, l'interesse potrebbe fisiologicamente allentarsi. Sarà quello il momento di intervenire. Speriamo che Martina torni presto».



Giovanili: la Berretti attende il Grosseto Allievi contro l'Entella

► PISA

Messa alle spalle la sconfitta subita dalla Casertana, la Berretti di Amoroso riceve al Biancoforno Camp il Grosseto per i tre punti. Turno sulla carta favorevole anche per gli Allievi nazionali, in attesa della Virtus Entella ultima in classifica. Fermi Giovanissimi nazionali ed Esordienti per la sosta, 2001 a Pistoia e 2002 in casa per il test-match contro il Prato.

Berretti. La Berretti contro il Grosseto ritroverà al centro della difesa Chiavacci (dopo cinque giornate di squalifica). L'avversario, penultimo nel girone C, sembra abbordabile. Fin dall'inizio della stagione il problema maggiore del Pisa è stato l'equilibrio tra i reparti e la perforabilità della difesa. Su questo punto, in particolare, si giocherà molto nel match al Biancoforno Camp.

Allievi nazionali. Un po' di sfortuna (vedi il palo e la traversa colpiti contro la Carrarese) ha rinviato l'appuntamento con la vittoria dei ragazzi di Antonucci. A Fornacette però è in arrivo la Virtus Entella, ultima nel girone A. La cura del nuovo tecnico sta sicuramente riportando la necessaria tranquillità. A questo punto manca solo il risultato pieno. Qualcosa in più è chiesto alla difesa, mentre in avanti si attende la definitiva esplosione dei vari Micchi, Favale e Bracci.

Tutti in campo. Aprono la domenica di gare i 2002 di Mariotti, in attesa al Biancoforno Camp del Prato per lo scontro diretto. Giovanissimi 2001 a Pistoia per ritornare alla vittoria.

Il programma. Oggi (ore 14,30) Berretti: Pisa-Grosseto, Biancoforno Camp. Domani (ore 11) Giovanissimi Pro 2002: Pisa-Prato, Biancoforno Camp. Ore 11,30 Giovanissimi B Pro 2001: Pistoiese B-Pisa, comunale Ramini Pistoia. Ore 14,30 Allievi Nazionali: Pisa-Virtus Entella, Biancoforno Camp.

Carlo Palotti



Christian Amoroso

Con il Prato sfide spesso decisive per gli allenatori

IL PIÙ GRANDE SELF SERVICE DI CALZATURE ONLINE

SCARPA IN...

€39 €29 €35 €45